

COMMISSIONE Mediatori Ristretta DEL 25 LUGLIO 2011

Sono presenti alla riunione:

Geom. BELOTTI ARMIDO (coordinatore)	Geom. FORTUNATO ALBERTO
Geom. PLATTO GIOVANNI	Geom. FRACASCIO STEFANO
Geom. ALBERTONI ITALO GIOVANNI	Geom. MANENTI ANGELO GABRIELE

In discussione i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Aggiornamento in relazione al Convegno "Mediazione : il ruolo degli ordini professionali" tenutasi a Roma il 6.7.2011;
2. Varie ed eventuali

Punto 1) Aggiornamento in relazione al Convegno "Mediazione : il ruolo degli ordini professionali" tenutasi a Roma il 06.07.2011:

Il coordinatore della commissione, Geom. Armido Bellotti, introduce la relazione del geom. Fortunato che ha partecipato in rappresentanza del Collegio al Convegno "Mediazione: il ruolo degli ordini professionali".

I relatori intervenuti al Convegno sono stati:

VINCENZO PROTO, Presidente I Sezione Civile Corte di Cassazione
ALBERTO VLADIMIRO CAPASSO, Presidente Sistema Conciliazione
AUGUSTA IANNINI, Capo Ufficio Legislativo Ministero della Giustizia
FRANCESCO PAOLO LUISO, Ordinario di Diritto Processuale Civile, Università di Pisa

Al Convegno hanno anche partecipato:

TIZIANA POMPEI, Vice Segretario Generale Unioncamere
GUIDO ALPA, Presidente Consiglio Nazionale Forense
FELICE RUSCETTA, Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
GIANCARLO LAURINI, Presidente Consiglio Nazionale del Notariato
ANTONIO BENVENUTI, Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati
ROBERTO BRANDI, Consiglio Nazionale degli Ingegneri
ANTONIO PERRA, Consiglio Nazionale Periti Industriali e Periti Industriali Laureati
CORRADO CONTI, Presidente Conciliatore Bancario
LILIANA CICCARELLI, Segretario Generale Consumer's Forum
MARCELLA PANUCCI, Direttore Area Affari Legislativi, Confindustria
MANUEL CIOCCI, Responsabile Area Economica, Fondazione R.ETE. Imprese Italia

Il Geom. Fortunato aggiorna i membri della Commissione sugli interventi tenuti dai relatori:

VINCENZO PROTO: ha ripercorso l'iter di approvazione del D.L. N°28 il 04-03-2010, entrato in vigore dal 04-03-2011, che ha sancito l'applicabilità della "mediazione" come strumento necessario a deflazionare il sistema giudiziario italiano rispetto al carico degli arretrati e al rischio di accumulare nuovo ritardo nell'iter dei processi civili-
posizione di sostanziale convergenza esposta da tutti i relatori. Si tratta di una novità che, a regime, è destinata a modificare la mappatura del processo civile ed il cui



successo è determinato innanzitutto dall'approccio psicologico che il mediatore imprime nella propria attività di mediazione svolta in modo imparziale.

ALBERTO VLADIMIRO CAPASSO: ha presentato il lavoro dell'Associazione Sistema Conciliazione (associazione organizzatrice del Convegno), di cui è Presidente, una Associazione tra gli enti promotori di attività di soluzioni alternative delle controversie che ha la funzione principale di diffondere e proporre la "Cultura della Mediazione" per favorire la diminuzione delle controversie, e ha ricordato le considerazioni espresse dal Ministro della Giustizia On. Angelino Alfano sull'attività fondamentale svolta dal ruolo della mediazione all'interno del progetto di riforma della Giustizia. La mediazione volontaria deve diventare una possibilità sempre più frequente per la risoluzione delle controversie in modo da evitare che queste si trasformino in cause civili o perlomeno contribuisca a ridurne il numero; perché questo si realizzi è necessario che i professionisti contribuiscano a diffondere questo meccanismo. Una via da percorrere in tale senso è quella di inserire all'interno dei propri contratti la clausola compromissoria che preveda già l'eventualità della mediazione. Il ruolo del professionista è quindi indispensabile alla diffusione della cultura della mediazione nel nostro Paese come è già diffusa in altri Paesi della Comunità Europea. Nei paesi avanzati a cui dovremmo tendere come sistema, la mediazione non ha in genere un aspetto obbligatorio, ma volontario. La sua obbligatorietà nasce da una cultura, cioè da un fatto che le parti siano convinte che sia preferibile un accordo amichevole piuttosto di andare in un aula di giudizio. Successivamente al passaggio della mediazione continua ad esistere anche l'arbitrato come metodo alternativo di risoluzione delle controversie.

FRANCESCO PAOLO LUISO: è intervenuto presentando l'argomento "Il ruolo delle clausole di mediazione nei contratti" riprendendo l'argomento presentato nell'intervento precedente ha evidenziato come l'inserimento della clausola compromissoria possa rappresentare l'inizio di questo cambio culturale a sostegno della mediazione; anche l'apporto dato dagli avvocati è sostanziale alla diffusione di questa cultura e questi professionisti dovrebbero valutare prima di intentare una causa se non esistono altri percorsi con i quali provare una conciliazione tra le parti, tentando il supporto della mediazione nel raggiungimento della soddisfazione dell'interesse del proprio cliente.

AUGUSTA IANNINI: si è dichiarata soddisfatta dell'entrata in vigore del D.L. N°28 concordando nel dichiarare che la mediazione volontaria ha lo scopo di aiutare le parti a risolvere le controversie evitando il crearsi di nuove cause civili con tutte le conseguenze che ne derivano ed ha ricordato che il successo della cultura della mediazione si fonda anche sulla qualità della formazione dei mediatori ed ha ribadito il dovere dell'avvocato di suggerire e proporre il percorso più breve per la risoluzione delle proprie controversie. La magistrato Augusta Iannini ha informato i partecipanti al Convegno che è in preparazione un nuovo D.L. che introdurrà nuove indicazioni sulla mediazione e sulla adeguata preparazione dei mediatori.



Il geom. Fortunato, al termine della sua relazione, riporta l'opinione espressa da tutti i relatori sulla crescente importanza che sta assumendo il ruolo della mediazione e fa rilevare che il suggerimento, rispetto agli organismi di mediazione da costituire, non è tanto quella di organismi distribuiti tra i diversi ordini quanto a quello di organismi che collaborino in modo interprofessionale; comunica la necessità che gli iscritti siano correttamente informati sul fatto che la nuova proposta di D.L. sembrerebbe considerare l'ottenimento dell'attestato di mediatore come il primo passo di un processo verso l'abilitazione del professionista nell'esercitare tale ruolo. Il geom. Manenti condivide la necessità segnalata dal geom. Fortunato. Il geom. Fortunato propone che il Collegio produca un documento che disciplini l'effettiva adeguatezza dell'iscritto che desidera avvicinarsi alla funzione del mediatore, in modo che abbia la professionalità necessaria a tutelare la buona riuscita della mediazione.

Il geom. Manenti ricorda che il mediatore, per sua definizione, deve mantenersi "super partes", facendo intendere alle parti che c'è convenienza per entrambi a chiudere la controversia senza arrivare alla causa civile e senza dover scendere troppo nei particolari tecnici delle controversie.

In merito a questa considerazione il Presidente geom. Giovanni Platto esprime la propria impressione sul fatto che al mediatore è richiesto un profilo più orientato ad aspetti sociologici e psicologici, non solo strettamente connessi a competenze tecniche; condivide l'esigenza della riforma della mediazione civile che ha come obiettivo principale quello di ridurre il flusso in ingresso di nuove cause nel sistema Giustizia, offrendo al cittadino uno strumento più semplice e veloce con tempi e costi certi e quindi con maggior soddisfazione delle parti coinvolte nella controversia ma ritiene che il compito principale ed incontestabile del geometra rimanga maggiormente quello di fornire le proprie valutazioni negli ambiti tecnici che gli competono negli eventuali successivi passaggi del procedimento come C.T.U. e C.T.P. . Accanto a questa considerazione non vanno sottovalutati i dubbi sull'adeguato compenso di quanto svolto dal mediatore, la necessità di una solida e costosa copertura assicurativa da fornire all'organismo di mediazione e l'opposizione comunque espressa da diversi appartenenti all'Ordine degli Avvocati. Nei confronti della necessità di comunicare con maggior chiarezza la complessità del ruolo del mediatore ricorda come abbia già valutato la necessità di un incontro informativo aperto agli iscritti sull'argomento, invitando il geom. Frediani Paolo specialista sulla consulenza tecnica di ufficio ad intervenire personalmente, ma purtroppo non si è riusciti ancora ad organizzare questo evento. Diverse anche le indicazioni ricevute dal CNG; attualmente, su sollecito ricevuto dal Ministero della Giustizia, si sta valutando l'ipotesi di creare un organismo mediazioni centrale del quale i diversi Collegi opererebbero come succursali.

Il geom. Belotti, nell'ipotesi di creazione di un organismo interprofessionale, ritiene necessario sottolineare che questo debba prevedere anche un Consiglio che effettui una selezione tra i professionisti che desiderano svolgere il ruolo di mediatore.





Il geom. Albertoni esprime le proprie diffidenze sul fatto che, come riportato dal geom. Fortunato, i relatori del Convegno abbiano spesso fatto riferimento alla mediazione volontaria, non accennando a quella obbligatoria.

In riferimento all'annuncio, effettuato dalla Dott.ssa Iannini, di un aggiornamento del Decreto Legge in materia di mediazione civile ed alle decisioni che verranno prese dal CNG sulla creazione dell'organismo di mediazione i membri della Commissione stabiliscono all'unanimità di tenere la prossima riunione in data Lunedì 29 settembre 2011 alle ore 15.00 presso la Sede del Collegio in modo da valutare gli sviluppi sulla situazione e decidere come agire.

Punto 2) Varie ed eventuali:

Il geom. Manenti chiede informazioni rispetto ai rimborsi chiesti dagli iscritti sulla quota di iscrizione al corso mediatori in base alle delibere del CIPAG 70/2010 e 124/2010. Il direttore sig. Benedini Stefano risponde che tutta la documentazione necessaria alla richiesta è stata inviata al CIPAG in data 8 febbraio 2011 (Prot. N°433/11).

Il geom. Manenti chiede informazione sull'invio degli attestati corretti dei partecipanti al 1° Corso Mediatori organizzato dal Collegio. Il direttore sig. Benedini Stefano risponde che il giorno 12 Luglio 2011 è stato inviato l'ultimo, in ordine di tempo, sollecito alla Dott.ssa Cassaro della Società Inarcheck, si confida in un rapido riscontro positivo.

Esauriti gli argomenti, la commissione viene chiusa alle ore 16.30.

Il Verbalizzante

Sig. Stefano Benedini

Il coordinatore

Geom. Armido Belotti

